

A Casbeno latte crudo e yogurt “dalla macchinetta”

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2009



Servono per ridurre i rifiuti, e per questo l’iniziativa è stata organizzata e promossa da Villa Recalcati – Assessorato a Tutela ambientale, Ecologia ed Energia, nell’ambito della Settimana europea della riduzione rifiuti. Ma il distributore di latte crudo, yogurt, latticini e acqua posizionato nel parcheggio di Casbeno, vicino a Villa recalcati e alla Prefettura, rischia anche di essere una comoda “latteria” fuori orario, con alcuni delle principali bevande – e cibi – di base.

«Sono due iniziative importanti – ha sottolineato per questo il Presidente della Provincia di Varese **Dario Galli** – Il fontanello dell’Acqua è una novità assoluta. Non è invece una novità il fatto che l’Italia abbia la miglior acqua potabile al mondo, anche se resta ancora alto il consumo di quella in bottiglia. In questo modo si vuole lanciare un messaggio importante sull’importanza di bere acqua pensando anche all’abbattimento della confezione. Per quanto riguarda invece il latte, il posizionamento dei distributori rappresenta ormai una realtà consolidata sul nostro territorio. Ma con questa iniziativa si vuole dimostrare che è possibile incidere sulla distribuzione e sui consumi. In questo modo i nostri produttori riescono a vendere i loro prodotti a prezzi concorrenziali e i consumatori hanno ritorno sia economico che in termini di elevata qualità».



All’inaugurazione, oltre al vicepresidente della Provincia di Varese **Gianfranco Bottini** e alcuni consiglieri provinciali, era presente anche l’Assessore alla Tutela ambientale **Luca Marsico**: «Provincia di Varese ha aderito con convinzione alla Settimana europea della riduzione rifiuti e dopo l’Ecobebè oggi abbiamo presentato le altre due iniziative legate

alla possibilità di bere acqua e latte eliminando l'imballo». L'Assessore alla Tutela faunistica e Agricoltura **Bruno Specchiarelli** conferma la sintonia sull'iniziativa: «La presenza di distributori di latte crudo è ben consolidata e registra la grande soddisfazione sia degli allevatori che dei cittadini consumatori. In questo modo offriamo la possibilità di bere latte di ottima qualità e a un costo decisamente inferiore a quello delle multinazionali presente sugli scaffali dei supermercati. Il nostro latte si sa da dove proviene, ovvero dalle stalle varesine».

Soddisfatto dell'iniziativa anche **Sandro Bonfanti**, presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Varese: «L'augurio è che ora sempre più gente consumi latte e acqua proveniente da questi distributori»; e **Giuseppe Invernizzi** dell'Associazione allevatori: «E' la dimostrazione che ognuno di noi può incidere sulla politica ambientale, poiché bere latte e acqua prelevati da questi distributori significa aiutare l'ambiente, ma anche l'agricoltura del territorio». L'ultima riflessione è stata del prevosto di Varese monsignor **Gilberto Donnini**: «Un'iniziativa di grande valore sociale poiché ha finalità ambientali e mette a disposizione delle gente beni alimentari primari e di largo consumo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it